

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
<p>Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance MIC1-I 2.2 53, 54</p> <p>(in I.1.9)</p>	<p>734,2 Sovvenzioni</p> <p><i>Nuovi progetti: 734,2</i></p>	PCM - Ministro per la Pubblica amministrazione	<p>Accanto a interventi normativi tesi a semplificare i procedimenti amministrativi più rilevanti ai fini dell'attuazione del PNRR, è previsto un investimento specifico collegato alla semplificazione, reingegnerizzazione e digitalizzazione di procedimenti rilevanti per cittadini e imprese.</p> <p>Gli obiettivi dell'investimento si articolano, anche per quanto riguarda le risorse, in cinque sub-investimenti:</p> <p>2.2.1. Assistenza tecnica a livello centrale e locale</p> <p>creazione di una task force temporanea (3 anni) di circa 1.000 professionisti a supporto tecnico delle amministrazioni territoriali nella realizzazione delle riforme di semplificazione dei procedimenti e nella gestione delle nuove procedure. Il costo di questa azione di <i>capacity building</i> è di 368,4 milioni €</p> <p>L'assistenza tecnica sarà dedicata ai seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> sostenere la progettazione e la valutazione di progetti, e le attività delle conferenze di servizio; 	<p>Traguardo: T4 2021</p> <p>Entrata in vigore della legislazione primaria necessaria per fornire assistenza tecnica e rafforzare la creazione di capacità per l'attuazione del PNRR (MIC1-53).</p> <p><i>v. anche la tabella relativa all'investimento MIC1-I.2.1.2, che include nel traguardo MIC1-53 anche l'assunzione temporanea di 2.800 tecnici per rafforzare le amministrazioni pubbliche del Sud.</i></p> <p>Obiettivo: T4 2021</p> <p>Completare le procedure di assunzione di un pool di 1.000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire</p>	<p>D.L. n. 44 del 2021, articolo 10, comma 4: ha disciplinato le modalità per effettuare il bando per il reclutamento di 2.800 unità di personale non dirigenziale nelle amministrazioni pubbliche con ruolo di coordinamento nazionale nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, nelle autorità di gestione, negli organismi intermedi e nei soggetti beneficiari delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il relativo bando è stato pubblicato il 6 aprile 2021.</p> <p>D.L. n. 80/2021, articolo 9, come mod. da D.L. 152/2021, articolo 31: Prevede il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti, nel numero minimo pari a 1.000 unità, per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse, tenendo conto del relativo livello di coinvolgimento nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR. La disposizione ha demandato ad un DPCM il riparto delle risorse per i relativi reclutamenti, nel limite di 320,3 milioni di euro complessivi per gli anni 2021-2024, a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del <i>Next generation</i> Eu-Italia.</p> <p>In attuazione dell'articolo 9 del D.L. n. 80/2021, il D.P.C.M. 12 novembre 2021 ha stabilito il riparto di 320,3 milioni di euro in favore di Regioni e Province autonome per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto alla gestione delle procedure complesse, in favore di regioni, province, città metropolitane, comuni e loro unioni. Il decreto individua altresì i criteri e le modalità di funzionamento dell'assistenza (TA), definendo l'oggetto dell'intervento, il</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONI TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ sostenere la gestione dell'arretrato procedurale creato durante la pandemia; ▪ supporto tecnico nella fase progettuale degli investimenti; ▪ supporto nel monitoraggio dell'implementazione delle procedure e delle relative attività. 	<p>assistenza tecnica. (MIC1-54).</p>	<p>percorso da seguire per l'attivazione della TA, le relative modalità di gestione e le modalità di verifica dei risultati.</p> <p>Il 30 novembre 2021 sono stati pubblicati sul Portale del Reclutamento "inPA" gli avvisi per il conferimento degli incarichi, secondo i fabbisogni professionali previamente definiti e distribuiti a livello regionale.</p> <p>Secondo gli avvisi le regioni conferiscono gli incarichi entro dicembre 2021 sulla base delle procedure disciplinate dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021 relativo alle modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR.</p> <p>Il decreto-legge n. 36 del 2022, all'articolo 7, comma 1, lettera c), ha destinato ulteriori risorse, per un ammontare pari a 30 milioni di euro (a valere sulle risorse residue e non impegnate del sub-investimento 2.2.1) da destinare al conferimento da parte delle amministrazioni attuatrici di nuovi incarichi professionali. Sono, inoltre, destinate risorse per 18,1 milioni di euro al coordinamento e al rafforzamento delle attività operative di <i>governance</i> del progetto. Le relative risorse sono state ripartite con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 29 agosto 2022. Le Regioni e Province autonome hanno aggiornato i piani territoriali, indicando un fabbisogno complessivo di 1218 unità.</p> <p>Nella quarta relazione al Parlamento del 22 febbraio 2024, il Governo riporta che in data 3 novembre 2023, il Dipartimento della Funzione pubblica ha trasmesso alla Struttura di missione PNRR una proposta di aggiornamento del progetto "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" in modo da coinvolgere le task force regionali di esperti anche nel supporto alla attuazione dei progetti previsti nel PNRR.</p>
		PCM - Ministro per la pubblica amministrazione	<p>2.2.2. Semplificazione e standardizzazione di procedure</p> <p>L'intervento prevede uno <i>screening</i> dei procedimenti amministrativi e conseguente</p>	<p><i>L'investimento è collegato ai traguardi MIC1-61 e MIC1-63 della Riforma 1.9, ai quali si rinvia.</i></p>	<p>Secondo la Relazione del Governo del 22 febbraio 2024 è stata conclusa la prima rilevazione dei procedimenti oggetto di intervento e sono in corso le attività di analisi delle procedure e dei relativi regimi amministrativi che condurranno ad un'ampia campagna di semplificazione e standardizzazione.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>semplificazione, mediante eliminazione delle autorizzazioni non giustificate da motivi imperativi di interesse generale, estensione dei meccanismi di silenzio-assenso ove possibile o adottando gli strumenti di SCIA o della mera comunicazione.</p> <p>L'obiettivo finale è di implementare un archivio aggiornato di tutte le procedure e dei relativi regimi amministrativi, con validità su tutto il territorio. L'archivio porta a sintesi e formalizzazione anche tutte le semplificazioni sostenute dagli investimenti nel PNRR.</p> <p>L'allegato al PNRR specifica che l'intervento era già previsto nell'ambito dell'Agenda di semplificazione 2020-2023 e le risorse finanziarie per la sua attuazione sono state stanziare nell'ambito del PON <i>Governance</i> 2014-2020. Il costo di queste azioni è già stato pagato dal programma PON <i>Governance</i> per gli anni 2021-2023. I fondi aggiuntivi del PNRR permetteranno la prosecuzione del progetto dal 2024 fino al 2026, ad un costo complessivo di € 4 milioni.</p>		<p>Lo scorso 19 dicembre 2023 è stato firmato il decreto di approvazione della scheda progetto.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
		<p>PCM - Ministro per la pubblica amministrazione</p> <p>L'intervento è svolto in coordinamento con il Dipartimento per la trasformazione digitale/AGID.</p>	<p>2.2.3. Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) La finalità dell'intervento è quella di una completa digitalizzazione delle procedure per le attività di impresa ed edilizie, per migliorare l'operatività degli Sportelli unici, come SUAP e SUE. L'attività comprende la definizione di standard tecnici comuni di interoperabilità, in collaborazione con il Ministero per l'innovazione digitale, per dare piena attuazione al principio "<i>once-only</i>". Il costo complessivo della digitalizzazione delle procedure di SUAP/SUE e della loro effettiva attuazione presso le amministrazioni locali è stimato in €324,4 milioni.</p> <p>Il progetto è collegato all'implementazione del Regolamento UE 2018/1724, un progetto che mira a costituire il punto unico di ingresso per tutte le interazioni con la PA.</p>	<p>Tempi di attuazione Nell'allegato al PNRR si evidenzia che l'obiettivo è che l'80% delle amministrazioni locali adottino il nuovo SUAP entro il 31 dicembre 2024 e i nuovi SUE entro il 2025.</p> <p>Nella relazione al Parlamento del 5 ottobre 2022, confermata anche in quella di giugno 2023, il Governo prevede che l'adeguamento delle piattaforme SUE dovrà concludersi entro il 30 giugno 2026.</p> <p><i>L'investimento è collegato al traguardo MIC1-60 della Riforma 1.9, a cui si rinvia.</i></p> <p><i>Si v. anche l'investimento MIC1 – I.1.3. – Dati e interoperabilità, che al suo interno prevede lo sviluppo di un Single Digital Gateway, in conformità al regolamento (UE) 2018/1724, che aiuterà le amministrazioni centrali e pubbliche a ristrutturare procedure/servizi di particolare rilevanza e consentirà la realizzazione del principio once-only (sub-investimento 1.3.2).</i></p>	<p>Nella Relazione al Parlamento del 23 dicembre 2021 il Governo riferisce che sono state individuate le azioni da adottare: analisi della situazione esistente, anche informatica; definizione di standard tecnici di interoperabilità; individuazioni di eventuali modifiche normative; definizione dei fabbisogni, in termini di standard tecnici e di percorso; interventi di adeguamento agli standard, anche con coordinamento e affiancamento operativo alle amministrazioni.</p> <p>Rispetto a tale programma sono state sottoscritte le convenzioni con AGID, Invitalia e Unioncamere in qualità di soggetti attuatori.</p> <p>L'analisi sul grado di distanza tra le piattaforme esistenti e le specifiche tecniche dei SUAP adottate in attuazione del decreto interministeriale 12 novembre 2021 è stata avviata nel corso del primo semestre 2022 e si è conclusa a marzo 2023. Sulla base della Relazione del 22 febbraio 2024 risultano in via di conclusione le attività di <i>assessment</i> tecnologico delle principali soluzioni sul mercato e di analisi della situazione per quanto riguarda gli enti, ovvero le amministrazioni diverse dai comuni che devono dialogare con i SUAP in quanto responsabili del rilascio di pareri, atti, ecc. necessari ai fini del procedimento principale.</p> <p>Con il DPR 26 settembre 2023 sono state adottate le nuove specifiche tecniche di interoperabilità degli sportelli unici.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
		PCM - Ministro per la pubblica amministrazione	<p>2.2.4. Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione</p> <p>Il progetto è orientato a garantire il presidio degli interventi di semplificazione previsti dal PNRR, al fine di assicurarne la tempestiva implementazione a tutti i livelli amministrativi e aumentare la conoscenza delle riforme introdotte da parte di cittadini e imprese. Costituiscono obiettivi specifici del progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. supportare il tracciamento dello stato di avanzamento delle attività e dei progressi realizzati; 2. fornire una base conoscitiva per l'individuazione di priorità e obiettivi di semplificazione e per la valutazione dell'impatto degli interventi realizzati, attraverso la misurazione dei tempi e degli oneri per cittadini e imprese; 3. garantire la trasparenza delle iniziative realizzate e migliorare la conoscenza delle semplificazioni introdotte. <p>Il costo per queste attività è stimato in €21 milioni.</p>	<p><i>L'investimento è collegato al traguardo MIC1-63 della Riforma 1.9, a cui si rinvia.</i></p>	<p>Nel corso del 2022 si è svolta e conclusa la consultazione pubblica sulla piattaforma ParteciPA per la raccolta di segnalazioni e suggerimenti di semplificazione e l'individuazione delle procedure su cui intervenire in modo prioritario. È stata inoltre attivata la collaborazione con l'Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione della Presidenza del Consiglio dei ministri per la verifica di impatto dei principali interventi di riforma in materia di semplificazione previsti dal PNRR.</p> <p>Nella Relazione al Parlamento del 23 dicembre 2021 è prevista la creazione di un portale in cui pubblicare i dati relativi alla durata delle procedure per tutte le amministrazioni, che si prevedeva di completare entro la prima metà del 2022.</p> <p>Nella Relazione al Parlamento del 7 giugno 2023 si dà conto della redazione da parte di SDA Bocconi di un documento metodologico sullo sviluppo di un sistema di monitoraggio delle semplificazioni amministrative.</p> <p>Secondo quanto emerge dalla quarta Relazione del Governo del 22 febbraio 2024, sono stati formalizzati: un accordo con ISTAT (soggetto attuatore) finalizzato alla progettazione e implementazione di un sistema integrato di rilevazioni ed elaborazioni statistiche; una convenzione con Invitalia (soggetto attuatore) per il supporto alle attività di monitoraggio quali-quantitativo e di comunicazione. Dalla consultazione di ReGis risulta, in data 29 dicembre 2023, la registrazione del progetto "PAeSE PA e Semplificazione: monitoriamo e comunichiamo la semplificazione della PA introdotta dal PNRR".</p>
		PCM - Ministro per la pubblica amministrazione	<p>2.2.5. Amministrazione pubblica orientata ai risultati</p>		<p>Per quanto riguarda l'attuazione, con il decreto-legge n. 36 del 2022 sono state innovate le modalità di selezione dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONI TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>Il progetto prevede l'introduzione di nuove iniziative di benchmarking nelle amministrazioni e di specifici incentivi alle performance collegati ai risultati ottenuti, anche attraverso una riforma tesa a rafforzare il ruolo degli organismi indipendenti di valutazione (OIV). A questo scopo è altresì prevista una riforma degli Organismi Indipendenti di Valutazione. Il costo dell'introduzione di queste misure è stimato in €16,4 milioni.</p> <p>A tal fine l'allegato alla decisione UE prevede l'attuazione di indicatori comuni di <i>performance</i> orientati ai risultati e la definizione di una serie di indicatori chiave di <i>performance</i> per orientare i cambiamenti organizzativi delle amministrazioni.</p> <p><i>v. anche la tabella relativa alla subriforma MIC1-R.2.3.1, riforma del mercato del lavoro della PA (per la quale sono destinati 24,3 milioni di euro) con riferimento al traguardo MIC1-59 che prevede l'entrata in vigore della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione (T4 2023)</i></p>		<p>prevedendo l'utilizzo del portale inPA per il conferimento dei relativi incarichi (art. 2, co. 5).</p> <p>Nella Relazione al Parlamento del 7 giugno 2023 il Governo segnala che sono stati formalizzati gli affidamenti per la manutenzione evolutiva del Portale della performance e PIAO, che deve essere adottato un decreto ministeriale per la regolamentazione della disciplina dell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV.</p> <p>La disciplina dell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV è stata riformata attraverso un decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione del 7 agosto 2023.</p> <p>Il decreto-legge n. 44 del 2023 (art. 2) ha soppresso la Commissione tecnica per la performance, organo consultivo del Dipartimento della funzione pubblica, istituita dall'art. 4 del D.P.R. 105/2016 per l'indirizzo tecnico-metodologico necessario allo sviluppo delle attività di misurazione e valutazione della performance nelle amministrazioni pubbliche. Le funzioni della Commissione sono state assorbite dal neo istituito Osservatorio nazionale del lavoro pubblico, a cui è assegnato il compito di promuovere lo sviluppo strategico del PIAO e le connesse iniziative di indirizzo in materia di lavoro agile, innovazione organizzativa, misurazione e valutazione della performance, formazione e valorizzazione del capitale umano, nonché di garantire la piena applicazione delle attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piano, anche con specifico riguardo all'impatto delle riforme in materia di pubblica amministrazione.</p>

